



# **RASSEGNA STAMPA**

19 dicembre 2019

# INDICE

## ANBI VENETO.

19/12/2019 La Nuova Venezia <b>Sicurezza idraulica stanziati 190 mila euro</b>	4
19/12/2019 Il Gazzettino - Venezia <b>I vigneti non avranno più sete</b>	5
19/12/2019 Il Gazzettino - Padova <b>Destro: «Bene gli interventi idraulici, ma occorre spiegarli ai cittadini»</b>	6
19/12/2019 Il Gazzettino - Padova <b>Consorzio Brenta, riconfermato Enzo Sonza</b>	7
19/12/2019 La voce di Rovigo <b>La Protezione civile si rafforza</b>	8

# **ANBI VENETO.**

**5 articoli**

CAMPOLONGO

## Sicurezza idraulica stanziati 190 mila euro

CAMPOLONGO. Interventi per quasi 190 mila euro nel territorio comunale di Campolongo Maggiore al via con la fine del 2019 e inizio del 2020. «Sono state trovate le risorse» spiega il consigliere delegato Stefano Stamazzo «30 mila euro per co-finanziare la realizzazione del progetto Cmb che prevede con un contributo aggiuntivo di finanziamento metropolitano di 60 mila euro la messa in sicurezza del territorio. Gli inter-

venti riguarderanno lo scavo dei fossati di via della Repubblica, via della Libertà, Passo Sella, Alto Adige fino allo scolo Primo Ramo di Piove di Sacco». Ma non solo. «Partiranno poi nei prossimi mesi a Bosco di Sacco» continua Stamazzo «alcuni importanti interventi di manutenzione idraulica sostenuti per 48 mila euro dal Comune e per 50 mila dal **Consorzio Bacchiglione Brenta**». —

A.Ab.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# I vigneti non avranno più "sete"

## PORTOGRUARO

In gara i lavori per il miglioramento della rete irrigua a servizio dei vigneti del Portogruarese. Sono stati pubblicati, sul portale telematico le gare del Consorzio di Bonifica Veneto orientale, i bandi degli ultimi due lotti del grande progetto irriguo da 13,1 milioni di euro, finanziati con i fondi del Bando europeo e che ha visto il Consorzio Veneto Orientale piazzarsi al secondo posto nella graduatoria nazionale delle richieste di accesso. I due lotti in gara, che complessivamente ammontano a 5,1 mi-

lioni di euro, hanno come finalità, attraverso il collegamento dei due bacini di Sant'Osvaldo e Lison mediante un sifone sottopassante il Loncon, l'ampliamento della distribuzione dell'acqua per alimentare da monte i canali di bonifica e al contempo ottimizzarne l'utilizzo attraverso il recupero dei reflui a valle, conseguendo anche un risultato di salvaguardia idraulica attraverso il miglioramento funzionale idrovoro derivante dalla messa in collegamento bacini stessi. Questi 5,1 milioni di euro si sommano agli 8 milioni degli altri 4 lotti del progetto, riguardanti il bacino

Ongaro, nel Sandonatese, attualmente in fase di gara, e ai 7 milioni di interventi derivanti dai finanziamenti di Protezione civile conseguenti alla tempesta Vaia, appaltati nel mese di settembre, portando così il conto delle opere, relative sia alla salvaguardia e all'utilizzo della risorsa idrica sia alla difesa idraulica che il Consorzio ha avviato sul comprensorio del Veneto Orientale negli ultimi 4 mesi dell'anno, ad oltre 20 milioni. «Un lavoro importante - commentano dal Consorzio - che ha reso questo 2019 un anno tanto faticoso quanto memorabile».

**t.inf.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Consorzio Brenta

### Destro: «Bene gli interventi idraulici, ma occorre spiegarli ai cittadini»

La progettazione esecutiva della cassa di espansione per i fiumi Ceresone e Tesinella, gli interventi nelle chiaviche dello scolo Storta e l'espurgo del bacino immissario dell'impianto di pompaggio dell'idrovora Brentelle sono i lavori per i quali il Consorzio bonifica Brenta ha ottenuto finanziamenti dalla Protezione civile nazionale, attraverso la Regione, e che andranno a beneficio dell'area compresa fra i comuni di Selvazzano, Rubano, Mestrino, Saccolongo, e Veggiano. Il Consorzio interviene ancora per garantire una maggiore

sicurezza idraulica del territorio e un migliore deflusso delle acque, lavori possibili con i finanziamenti ottenuti. Un tema "caldo" quello della sicurezza idraulica del territorio su cui torna a far sentire la sua voce il Comitato salvaguardia del territorio di Selvazzano Rubano attraverso i coordinatori Marco Destro e Giuseppe Rocco. «Apprendiamo con grande soddisfazione che il Consorzio di Bonifica Brenta intende realizzare un vasto piano d'interventi idraulici nel territorio – precisano Destro e Rocco -. Si tratta di alcuni degli



COMITATO Marco Destro

interventi per la messa in sicurezza che chiedevamo da moltissimi anni, su cui il Consorzio non ha mai voluto incontrarci per un dialogo propositivo. Già nel 2014 avevamo posto all'attenzione dell'Ente la necessità di effettuare alcuni interventi. Gradiremo che il Consorzio, a cui i cittadini versano annualmente, organizzasse anche con il nostro contributo alcuni incontri per illustrare progetti, modalità, tempi di realizzazione e gli obiettivi idraulici che intende perseguire».

Ba.T.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





# Consorzio Brenta, riconfermato Enzo **Sonza**

## CITTADELLA

Rinnovato per cinque anni il mandato ad Enzo Sonza alla presidenza del Consorzio di bonifica Brenta con sede a Cittadella. Domenica scorsa si sono svolte le consultazioni. Candidate due liste, la prima "L'acqua è vita", con candidato presidente l'uscente **Sonza**, la seconda "Coldiretti, Cia agricoltori italiani, Confagricoltura", in rappresentanza delle associazioni di settore e con riserva di espressione del presidente. Le modalità di espressione del voto vedono gli elettori suddivisi in tre fasce in base al contributo consortile versato. In ogni fascia, ogni lista ha espresso dei candidati consiglieri. In totale erano 40 per la lista 1, la metà, 20, per la lista 2. Analizzando l'esito della consultazione, in fascia 1 la prima lista ha vinto con il 62,52% dei voti, per la seconda il 37,48%. In fascia 2, la lista 1 ha totalizzato il 62,23%, la lista 2 il 37,77%. Nell'ultima fascia il 59,66% dei voti è stato assegnato alla lista 1 e il 40,34% alla lista 2. La composizione dell'Assemblea consortile in base alle preferenze personali ricevute (se ne potevano dare massimo tre) vede eletti i seguenti consiglieri, sempre suddivisi nelle tre fasce. Nella prima fascia per la lista 1 Luca Liviero, Lorenzo Boaron e Mirko Beria, per la lista 2 Valerio Bonato e Mario Sorgato. Per la seconda fascia in lista 1 Luigi **Sonza**, Gilberto Cecchetto, Roberto Viasanti, Antonio Bortignon e Bruno Giuseppe Lazzarotto e per la lista 2 Remo Trentin, Giovanni Tassarollo e Francesco Paccagnella. In terza fascia per la lista 1 Enzo **Sonza**, Sebastiano Bolzon, Paolo Brotto e Giovanni Miazzo e per la lista 2 Marino Pagiussco, Luciano Baldisseri e Francesco Dellai. Le percentuali dei votanti sono state: 4,80% in fascia 1, 15,53% in fascia 2 e 33,06% in fascia 3. In totale su 120.201 aventi diritto al voto, è andato alle urne il

7,59%.

M.C.



CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA  
Il presidente Enzo **Sonza**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CONSIGLIO COMUNALE Approvato in aula il nuovo piano intercomunale per il servizio

# La Protezione civile si rafforza

Sette Comuni del Delta uniscono le forze per la difesa del territorio dalle calamità naturali

Barbara Braghin

PORTO VIRO - Il Comune di Porto Viro serra le fila della Protezione civile intercomunale. L'altra sera, infatti, il consiglio comunale ha affrontato il piano del servizio, che vede la città capofila e stretta in un patto con altri sette Comuni bassopolesani: Ariano, Corbola, Taglio di Po, Rosolina, Loreo e Porto Tolle.

“Il piano di protezione civile - ha presentato il documento l'assessore Fabrizio Marangon - serve a coniugare le misure di prevenzione ai meccanismi di intervento in caso di calamità naturali”.

Ora, grazie ad un contributo regionale, i Comuni hanno aggiornato il piano di Protezione civile, armonizzandolo a tutto il territorio. Un documento che ora sarà approvato in tutti i consigli comunali, per poi essere convalidato a livello intercomunale.

Nel dettaglio, il nuovo

protocollo consentirà di intervenire, in caso di emergenza, come un'unica realtà territoriale, mettendo in rete tanto il personale volontariato, quanto i mezzi e le risorse di ogni Comune, in modo sinergico, per la difesa di tutti.

I piani comunali e intercomunali di Protezione

civile sono stati redatti in collaborazione con il Consorzio di bonifica, l'Aipo, il genio civile, l'Ulss e con le principali aziende del territorio, a partire da Enel, Snam e Adriatic Lng.

“Questo documento - ha detto in aula Marangon -

viene approvato a pochi giorni di distanza

dell'ultima piena del Po, che ha destato allarme e pericolo. Anche in questo caso, è risultato come la Protezione civile sia in grado di tutelare la vita, i beni e gli insediamenti del nostro territorio dai danni derivanti da calamità e catastrofi naturali”.



Il consiglio comunale di Porto Viro ha votato il nuovo protocollo di Protezione civile



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato